

**DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO COLLINA MORENICA  
COMUNI DI RIVOLI - BUTTIGLIERA ALTA - ROSTA -VILLARBASSE**

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE  
COMMERCIALI CHE OPERANO SUL TERRITORIO DEL  
DISTRETTO  
CUP F78C22001390006**

## Indice generale

1. PREMESSE.....	3
2. OBIETTIVI.....	3
3. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	3
4. SOGGETTI BENEFICIARI.....	3
5. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' AL BANDO.....	4
6. TIPOLOGIE DI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI.....	5
7. SPESE NON AMMISSIBILI.....	6
8. TIPOLOGIA DI PROCEDURA ED IMPORTO DELL'AGEVOLAZIONE.....	6
9. REGIME DI AIUTO DE MINIMIS E CUMULABILITA' DEGLI AIUTI.....	6
10. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL BANDO.....	7
11. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E GRADUATORIA.....	7
12. CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE E MODALITA' DI EROGAZIONE.....	8
13. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	8
14. ISPEZIONI E CONTROLLI.....	9
15. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI.....	9
16. INFORMAZIONI E ASSISTENZA.....	9
17. PUBBLICAZIONE DEL BANDO.....	9
18. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	9

## 1. PREMESSE

Il Distretto Diffuso del Commercio della Collina Morenica è nato nel mese di dicembre 2021 con l'obiettivo di definire politiche condivise sul tema del commercio e dello sviluppo locale dei territori di Rivoli (comune Capofila), Buttigliera Alta, Rosta e Villarbasse.

Tra gli obiettivi del Distretto vi è quello del potenziamento del tessuto economico, l'incremento dell'attrattività turistica della Collina Morenica e del territorio e l'affermazione dell'identità del Distretto.

A tal fine, per l'anno 2023, il Distretto ha stabilito di destinare alle imprese del territorio parte del finanziamento, assegnato dalla Regione Piemonte ed integrato con le risorse proprie dei Comuni aderenti, volto a sostenere e favorire investimenti di natura capitale per: l'ammodernamento e il miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali (vetrine, insegne, ecc.), il sostegno di nuove attività o apertura di nuove unità locali (acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi), interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi fra gli operatori dell'area e a vantaggio dei consumatori, interventi volti all'implementazione digitale delle singole imprese (solo spese in conto capitale).

## 2. OBIETTIVI

Gli obiettivi perseguiti attraverso il presente bando sono quindi tesi a:

- favorire il mantenimento e lo sviluppo del commercio di vicinato anche nell'ottica di garantire al cittadino servizi di prossimità;
- valorizzare i luoghi del commercio;
- promuovere processi di transizione digitale, favorendo l'innovazione e la modernizzazione nelle imprese;
- favorire lo sviluppo e il miglioramento qualitativo dei servizi offerti dalle realtà economiche ai residenti e ad eventuali visitatori dell'area;
- migliorare il posizionamento competitivo delle imprese del territorio;

## 3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente bando è di € 110.000,00, derivante da contributo della Regione Piemonte e da risorse dei Comuni del Distretto destinate allo scopo da parte. La suddetta dotazione è valida per l'intero territorio del Distretto.

## 4. SOGGETTI BENEFICIARI

Il bando si rivolge a:

- Imprese esercenti attività di vendita diretta al dettaglio di beni.
- Imprese esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.
- Artigiani iscritti nell'albo di cui all'art. 23 della L.R. 14/01/2009N n.1 recante "Testo Unico in materia di artigianato" aventi sede operativa nell'ambito territoriale del Distretto, in forma singola o aggregata e autorizzati per la vendita al dettaglio.

**Sono, altresì, soggetti beneficiari:**

- gli aspiranti imprenditori che soddisfino i requisiti specificati all'articolo denominato "Requisiti dei soggetti ammissibili al bando";
- le farmacie purché l'attività non sia rivolta, esclusivamente, a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici;
- i titolari di rivendita di generi di monopolio di cui alla L. 22/12/1957 n. 1293 e s.m.i. e al relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 14/10/1958 n. 1074 e s.m.i e/o alle attività riguardanti le lotterie e le scommesse.

Si precisa che **NON** sono considerati soggetti beneficiari e, pertanto, **sono ESCLUSI** dalla partecipazione al bando, gli esercizi di vicinato inseriti nei Centri Commerciali di cui agli articoli 6 e 8 dell'Allegato A alla D.C.R. n. 563-13414 del 29/10/1999 e s.m.i.

## **5. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' AL BANDO**

Il presente bando si rivolge alle imprese che, al momento di presentazione della domanda, possiedano i seguenti requisiti minimi obbligatori infra riportati:

- essere micro, piccole o medie imprese, così come definito dall'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014 ed aventi i requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui al D.Lgs. n. 114/1998, artt. 5 e 7 e al D.Lgs. n. 59/2010, artt. 65 e 71;
- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- essere iscritte al Registro delle Imprese; è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di erogazione del contributo;
- disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto;
- esercitare attività di vendita diretta al dettaglio di beni o attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposte a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti di INPS, INAIL ed eventuali altre casse di previdenza. In caso di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) non regolare all'atto della presentazione della domanda non si potrà procedere alla liquidazione dei contributi;
- essere in regola con il pagamento di tasse e tributi verso il Comune destinatario dell'istanza; qualora vi siano pendenze, tale requisito di ammissibilità si ritiene soddisfatto se via sia stata l'ammissione a rateizzazione del debito, autorizzata prima della presentazione dell'istanza.
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento UE 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- essere, alla data di presentazione della domanda, è in normale attività, non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, non ha in corso contenziosi con gli enti previdenziali.

Sono ammissibili, altresì, gli **aspiranti imprenditori** che soddisfino i seguenti requisiti:

- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- si obbligano ad avviare, entro 90 giorni dalla graduatoria, e comunque prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.

**Le imprese che hanno una o più unità locali attive sul territorio facente parte del Distretto Diffuso Collina Morenica, potranno presentare domanda di contributo per l'unità locale di interesse. Resta inteso che se le unità locali di interesse sono più di una, dovrà essere fatta una domanda per ogni singola unità.**

## **6. TIPOLOGIE DI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI**

**Interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali, quali:**

- Sostituzione insegna o installazione nuova insegna
- Tinteggiatura e/o risanamento facciata
- Sostituzione serrande
- Elettrificazione serrande esistenti o sostituzione motorino esistente
- Sostituzione vetri delle vetrine
- Illuminazione esterna del negozio
- Sostituzione o nuova installazione tende parasole
- Installazione pellicole termiche per vetrine
- Installazione zanzariere
- Ingresso del locale (vialetto, giardino, ...)
- Rifacimento/installazione dehor o copertura dehor
- Acquisto di funghi riscaldanti/condizionamento per dehor
- Complementi di arredo esterni (posacenere, zerbino, portaombrelli, fioriere...)
- Interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche (es. pedana)
- Totem pubblicitari digitali da vetrina

**Interventi volti alla fidelizzazione della clientela e implementazione digitale delle singole imprese, quali:**

- Realizzazione materiale pubblicitario durevole (roll up, banner, gazebo, totem)
- Vetrefanie vetrine
- Creazione sito e-commerce (il sito e-commerce dovrà essere attivo e con un numero adeguato di prodotti da acquistare)
- Spese per la realizzazione di carte fedeltà
- Nuove app per la promozione/vendita/servizio di consegna a domicilio
- Acquisto materiale per la realizzazione di foto e/o video per i social (luci, microfono, cavalletto, sfondo green, fotocamera)
- Sistemi di digitalizzazione delle prenotazioni

**Progettualità innovative che possano contribuire alla crescita delle singole imprese del commercio, inclusa attività formativa, informativa e servizi di accompagnamento relativi all'attività del Distretto, come:**

- Software di gestione con innovazione tecnologiche dirette a migliorare l'attività commerciale

**Esclusivamente per nuove attività o apertura di nuove unità locali e in particolare:**

- Acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi

Si precisa che le spese dovranno:

- essere supportate da fatture intestate al soggetto beneficiario;
- aver dato luogo ad un effettivo pagamento da parte del beneficiario, comprovato da titoli fiscalmente idonei che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione e garantiscano la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale).

Sono TASSATIVAMENTE ESCLUSI i pagamenti effettuati in contanti e con assegno circolare;

- riportare sui giustificativi di spesa la dicitura: “**Spesa sostenuta con il contributo del Distretto del Commercio Collina Morenica – CUP F78C22001390006**”. In caso di fatturazione elettronica tale dicitura deve essere inserita, da parte del fornitore, nello spazio riservato alla descrizione della fattura.

## **7. SPESE NON AMMISSIBILI**

**Non** sono considerate ammissibili:

- le spese concernenti il pagamento di tasse, imposte, contributi;
- le spese per il personale;
- le spese per l'acquisto di beni usati;
- le spese per rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- le spese relative ai mezzi di trasporto;
- le spese relative a canoni per operazioni di leasing;
- le spese complessive di importo inferiore a 300 euro;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- le spese inerenti la ristrutturazione/sistemazione interna degli immobili;

**Non sono, comunque, ammissibili tutte le spese non espressamente indicate nell'elenco riportato nel precedente punto 6), anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.**

## **8. TIPOLOGIA DI PROCEDURA ED IMPORTO DELL'AGEVOLAZIONE.**

Il contributo è concesso con procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.Lgs. 123/98. Le domande sono registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione; le risorse sono quindi assegnate ai progetti valutati positivamente sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Il contributo previsto per le domande ammissibili è pari all'80% della spesa ammissibile totale, al netto di IVA, e al lordo della ritenuta del 4% di cui all'art. 28, del D.P.R. n. 600 del 1973, fino a un massimo complessivo per ogni domanda di contributo di **€ 1.500,00**.

**L'importo che verrà effettivamente erogato dovrà corrispondere a quello dichiarato in sede di presentazione della domanda e comprovato da apposito preventivo che andrà allegato alla stessa.**

## **9. REGIME DI AIUTO DE MINIMIS E CUMULABILITA' DEGLI AIUTI**

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”, ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti “de minimis” a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria “de minimis” d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.

Qualora la concessione dell'aiuto “de minimis” comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in “de minimis”, secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale “de minimis” ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti “de minimis” a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener

conto di tutti gli aiuti “de minimis” precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti “de minimis” concessi legalmente prima della fusione o dell’acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti “de minimis” concesso prima della scissione è assegnato all’impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l’impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti “de minimis”. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l’aiuto “de minimis” è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Solo fino al 1° luglio 2020, le imprese richiedenti il cui esercizio finanziario non coincide con l’anno solare di riferimento dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi su eventuali aiuti “de minimis”, ricevuti nell’arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica, con relativo cumulo complessivo degli aiuti “de minimis” ricevuti.

Non sono ammessi sul presente bando gli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all’uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all’esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.

**Gli aiuti sono cumulabili con altre forme di contributo e finanziamento pubblico.**

## **10. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL BANDO**

Per presentare la domanda le imprese dovranno utilizzare, esclusivamente, la modulistica allegata al bando e scaricabile dal sito del Comune di Rivoli.

Sarà possibile presentare la propria domanda a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando ed **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno del 31 Maggio 2023.**

Per la partecipazione al bando è necessario:

- compilare in ogni sua parte e firmare ove richiesto (firma autografa o digitale), pena esclusione, gli allegati 1, 2 e 3 al presente bando; l’allegato 1 dovrà essere presentato in bollo da € 16,00
- preventivo attestante le tipologie di intervento e relativo costo che l’impresa dovrà sostenere.
- allegare alla domanda copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della società e copia del codice fiscale.

La documentazione, **pena l’inammissibilità**, dovrà essere trasmessa da Posta Elettronica Certificata (PEC) dell’impresa o di soggetto delegato (non serve allegare delega) all’indirizzo pec **comune.rivoli.to@legalmail.it**, indicando come oggetto: “BANDO DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO COLLINA MORENICA – DOMANDA DI CONTRIBUTO”

Farà fede quale data di ricevimento, l’attestazione temporale risultante dalla ricevuta di consegna rilasciata dal gestore PEC del Comune destinatario.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere integrazioni in caso di necessità.

Le domande pervenute oltre il termine massimo previsto e sopra indicato non verranno ammesse.

Si ribadisce che ogni impresa potrà presentare una sola domanda per unità locale. Qualora il medesimo soggetto presenti più di una domanda per la medesima unità locale, a seguito di eventuali modifiche alla domanda sarà considerata valida solo ed esclusivamente l’ultima presentata in ordine di protocollo di registrazione del Comune di Rivoli e tutte le domande precedenti verranno automaticamente annullate.

## **11. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E GRADUATORIA**

Il contributo è concesso sulla base di una **procedura di ricezione delle domande a sportello**: all’interno del periodo di apertura del bando, le domande saranno ammesse fino ad esaurimento della

dotazione finanziaria riportata al punto 3 del presente bando, valida per l'intero territorio del Distretto.

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal bando.

La graduatoria verrà formata, nel rispetto dei criteri generali del bando, secondo l'ordine cronologico di trasmissione della istanza di partecipazione mediante PEC.

## **12. CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE E MODALITA' DI EROGAZIONE**

La graduatoria, successivamente alla sua approvazione, verrà pubblicata sui rispettivi siti internet istituzionali dei Comuni del Distretto Collina Morenica.

La predetta pubblicazione sostituisce ogni altra forma di comunicazione agli interessati; pertanto sarà cura del richiedente consultare il sito istituzionale del Comune del Distretto, destinatario dell'istanza.

L'agevolazione sarà erogata ai beneficiari a saldo, in un'unica soluzione e a conclusione dell'intero processo di rendicontazione, entro il 30/04/2024 così come previsto dalla Regione Piemonte.

**Il contributo, pur in presenza di regolare documentazione, non potrà essere erogato qualora:**

- il DURC dell'azienda dovesse essere negativo all'atto dell'istruttoria della domanda;
- siano accertate cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- la soglia del "de minimis" venga superata;
- vi siano pendenze con il pagamento di tasse e tributi verso il Comune destinatario dell'istanza, salva l'ammissione a rateizzazione del debito, autorizzata prima della presentazione dell'istanza.

Il contributo verrà erogato a ciascuna impresa, al termine delle verifiche documentali da parte del Comune nel quale è stata presentata la richiesta di partecipazione al bando.

## **13. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

Le spese per gli investimenti ammesse ai sensi del presente bando, dovranno realizzarsi ed essere rendicontate entro e non oltre il **31/01/2024**, data ultima entro la quale tutte le fatture dovranno essere emesse ed interamente pagate con modalità che ne assicurino la tracciabilità.

Le spese devono fare riferimento a beni/servizi acquistati successivamente alla pubblicazione di predetto bando e non possono, pertanto, essere anteriori a tale data.

La rendicontazione delle spese dovrà essere inviata, a mezzo pec, al Comune di Rivoli indicando come oggetto **"Bando Distretto Diffuso del Commercio Collina Morenica – rendicontazione"**. Tutta la documentazione definitiva sugli interventi realizzati consiste in:

- Modulo di rendicontazione (Allegato 4) comprensivo delle coordinate bancarie del conto intestato al soggetto beneficiario su cui versare il contributo;
- documenti validi ai fini fiscali, quali ad esempio fatture e/o ricevute, delle spese sostenute dall'impresa beneficiaria del contributo. Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate al precedente punto 6 "TIPOLOGIE DI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI" tra cui la dicitura, apposta anche a mano, **"Spesa sostenuta con il contributo del Distretto del Commercio Collina Morenica – CUP F78C22001390006"**



- quietanze di pagamento che dimostrino l'effettivo versamento da parte dell'impresa beneficiaria del contributo. Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate al precedente punto 6 "TIPOLOGIE DI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI";
- copia della carta di identità in corso di validità e codice fiscale del legale rappresentante (sottoscrittore) dell'impresa partecipante al bando.
- documentazione fotografica dell'intervento eseguito in formato PDF.

#### **14. ISPEZIONI E CONTROLLI**

Il Comune di Rivoli può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, anche ed eventualmente ai fini dei controlli "de minimis", la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute.

#### **15. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI**

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando;
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini prestabiliti dal presente bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- conservare, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- fornire, nei tempi e modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste.

#### **16. INFORMAZIONI E ASSISTENZA**

Per informazioni e chiarimenti in merito al bando è possibile proporre quesiti scritti, da inoltrare **entro e non oltre le ore 12,00 del 22 Maggio 2023** al seguente indirizzo: [commercio@comune.rivoli.to.it](mailto:commercio@comune.rivoli.to.it) specificando nell'oggetto della mail: "QUESITO BANDO DISTRETTI DEL COMMERCIO".

#### **17. PUBBLICAZIONE DEL BANDO**

Il presente bando e i relativi allegati saranno pubblicati all'Albo Pretorio on line del Comune di Rivoli, sul sito [www.comune.rivoli.to.it](http://www.comune.rivoli.to.it) nella sezione "Avvisi Pubblici, Commercio e Imprese, News" per la durata di almeno giorni 30 (trenta) consecutivi e comunque sino alla scadenza prevista per la ricezione delle istanze. Analoga pubblicità verrà fornita dai comuni del Distretto.

#### **18. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

**Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)**

In applicazione del Regolamento Europeo n. 679 del 2016 e del D.Lgs. n. 196 del 2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 2018, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si comunica che il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Rivoli, nella persona del Sindaco r.l.p.t., che potrà essere contattato ai seguenti riferimenti:

[privacy@comune.rivoli.to.it](mailto:privacy@comune.rivoli.to.it) (mail)

[comune.rivoli.to@legalmail.it](mailto:comune.rivoli.to@legalmail.it) (PEC)

centralino 0119513300.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD, altrimenti denominato Data Protection Officer, DPO), è lo Studio BALDUCCI ROMANO, nella persona dell'Avv. Fabio Balducci Romano. I mezzi di contatto sono i seguenti:

- posta elettronica: studio.fbr@gmail.com
- posta elettronica certificata: FABIO.BALDUCCIROMANO@AVVOCATTUDINE.IT
- telefono fisso 0432-229080.

I Comuni del Distretto informano i partecipanti al bando, ai sensi del Reg. UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 s.m.i. e del D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018, che i dati personali forniti o comunque acquisiti saranno trattati e conservati nel rispetto della vigente normativa per il periodo necessario all'attività amministrativa correlata.

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché al fine di adempiere ad eventuali obblighi di legge come disposto dal Regolamento 679/2016, nell'ambito del procedimento di cui trattasi.

I dati raccolti:

- sono trattati da personale del comune appositamente autorizzato;
- sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e nel rispetto degli obblighi di legge correlati;
- sono soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a paesi terzi.

L'interessato potrà esercitare i propri diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati, presentando una specifica richiesta mediante posta raccomandata, mail, posta elettronica, posta elettronica certificata o compilando e consegnando a mano l'apposita modulistica predisposta per l'esercizio dei diritti (*“Modulo per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali”*), reperibile accedendo nella sezione privacy dei Siti di ciascun Comune del Distretto.

Si ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora se ne ravvisi la necessità.

Ai titolari del trattamento e ai Comuni del Distretto, nonché ai soggetti sopra indicati si potranno inoltrare eventuali richieste, ai sensi della citata normativa in materia, relative all'aggiornamento, alla rettifica, all'integrazione, alla cancellazione dei propri dati.

ELENCO ALLEGATI:

- ALLEGATO 1 - modello di domanda di partecipazione
- ALLEGATO 2 - modello di dichiarazione per la concessione di aiuti de minimis
- ALLEGATO 3 – modello dichiarazione antimafia
- ALLEGATO 4 – modello di rendicontazione spese
-

